

Con il patrocinio



Podresca: Immagini nell'arte



concorso internazionale di pittura
settima edizione

2011

CATALOGO DELLE OPERE

Podresca: Immagini nell'arte

Il concorso di pittura è un invito rivolto agli artisti a dipingere il pittoresco Borgo Podresca ed i suggestivi dintorni. L'iniziativa desidera creare un incontro vivo e sentito tra la semplice bellezza che scaturisce dalla natura e quella raffinata che nasce dall'azione umana. L'ambiente silenzioso e quieto, le relazioni impregnate di cura, il tempo scandito dalla natura, sono una cornice ideale per dedicarsi all'espressione artistica, per assaporare una singolare riscoperta del passato oppure per avventurarsi in nuove sperimentazioni. In un momento storico ricco di tensioni, si ritiene significativo portare l'attenzione sui valori essenziali e sui potenziali creativi e costruttivi, insiti in ognuno. L'artista è invitato a conoscere un ambiente speciale, ad apprezzarlo ed esprimerlo attraverso la propria interpretazione e sensibilità. La ricerca artistica desidera essere indirizzata alla riscoperta del valore: il valore della natura, il valore dell'individuo, della sua espressione e delle sue interazioni.

Un ringraziamento speciale alla giuria che ha visionato le opere scegliendo le premiazioni, quest'anno era composta dalla presidente Marina Barbiero, da Bruno Palladin, Renata Capria D'Aronco, Raffaella Ferrari e Giorgio Ganis.

Silvana Tiani Brunelli
Presidente del Centro Studi Podresca



Particolare di "Il cielo dentro te" - PAOLO MATTIUSSI



Poiché le guerre nascono
nell'animo degli uomini,
è l'animo degli uomini
che deve essere educato
alla difesa della pace.

(preambolo dell'Atto Costitutivo dell'UNESCO)

L'UNESCO (United Nations for Education, Scientific and Cultural Organization), fondata a Londra nel 1945, ha iniziato l'attività nel 1946 come Organizzazione Internazionale specializzata dell'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) "nel comune proposito di promuovere la pace attraverso la cooperazione intellettuale".

L'Organizzazione, cui oggi aderiscono quasi duecento Stati Membri, e che ha sede a Parigi, costituisce il prosieguo ideale dell'Istituto internazionale per la cooperazione intellettuale della Società delle Nazioni e ininterrottamente si prefigge di sostenere la pace e la sicurezza mediante la conoscenza e la reciproca comprensione dei popoli, di promuovere la collaborazione internazionale tramite l'educazione, la scienza e la cultura, nonché di fornire incremento al "rispetto universale della legge, dei diritti dell'uomo, delle libertà fondamentali per tutti, senza distinzione di razza, sesso, lingua e religione".

L'Organizzazione, anno dopo anno, ha modellato le sue attività per fronteggiare - nell'interazione fra cultura e sviluppo - le maggiori sfide dell'epoca contemporanea: diritti, ambiente, bioetica ...

Il Club UNESCO di Udine¹, interprete sul territorio - insieme ad altre sette migliaia di Club e di Centri operanti in ogni continente - delle finalità dell'Organizzazione - sin dal suo concepimento (1985) - ha orientato risorse ed energie al rispetto degli obiettivi statuari, recando il proprio contributo al perseguimento delle idealità, che l'UNESCO Governativo indica, attraverso azioni educative, scientifiche e culturali. Il Club intende caratterizzarsi quale testimonial dell'impegno teorico-pratico per la cultura della pace e della nonviolenza: tale impegno è veduto quale processo di salvaguardia di capitali valoriali universali, nonché quale sinergia di principi, che dovrebbero sempre guidare il cammino dell'intera umanità, in modo intergenerazionale, dovunque e per tutto l'arco temporale dell'esistenza. Sistema di valori, incentrato su concetti fondamentali quali giustizia, democrazia (cultura e non struttura) e sviluppo, sono dunque l'essenza di una cultura di pace.

Cultura di pace orientata al riconoscimento e alla condivisione dei diritti e dei doveri, in sintonia con i traguardi cui tendono le agenzie delle Nazioni

Unite, in concordia con gli organismi internazionali e nazionali, statali e non statali, e con enti, istituzioni e associazioni della società civile.

Il Club UNESCO di Udine persevera perciò a incrementare vita e visibilità, nel contesto in cui si trova ad operare, focalizzando le mete d'azione dell'Organizzazione.

Il Club UNESCO di Udine, a partire dalla prima edizione e, negli anni, sempre più, apprezza l'Ex tempore "Podresca: immagini nell'arte", concorso internazionale di pittura, ora già alla sua settima edizione, promosso dal Centro Studi Podresca, Associazione culturale di promozione sociale, guidata da una coppia straordinaria: Silvano e Silvana Brunelli.

L'evento si propone di dare rilievo alla preziosità del Borgo, mediante le espressioni artistiche dei pittori, promuovendo, nel contempo, la collaborazione transfrontaliera tra l'Italia, la Slovenia e la Croazia, in seno a un trovarsi, a un ritrovarsi, fra culture. Per comprendere l'Arte - nel nostro caso le belle arti, le arti figurative - è indispensabile conoscerla e amarla, magari "farla" attivamente, essere attori: è arduo raggiungere elevate vette se ci si limita unicamente ad ammirare le forme artistiche, quali spettatori.

Il 2010 è stato considerato dall'UNESCO l'"Anno del riavvicinamento delle culture" e questo è un tema permanente. Pertanto l'agorà dei pittori - che vivificano con la loro maestria il Borgo Podresca - immersa nello smeraldo della Valle dello Judrio, diviene a pieno titolo interprete dei mondi valoriali, che l'animo di ogni uomo e di ogni donna avverte come diritti e doveri - verso di sé e verso l'"altro da sé" - fondamentali e universali.

L'UNESCO, tramite il Club (interprete sul territorio delle finalità dell'Organizzazione) e il Centro Studi Podresca, che è, quale Associazione culturale, "socio collettivo", del Club UNESCO di Udine, vuole dunque cooperare nel favorire la pace e la sicurezza attraverso il conoscersi e il comprendersi reciprocamente. L'Arte parla al cuore di ognuno con un linguaggio universale, che è capito da tutti: ogni forma d'Arte eleva l'animo e l'artista è autentico testimonial e "costruttore" di pace.

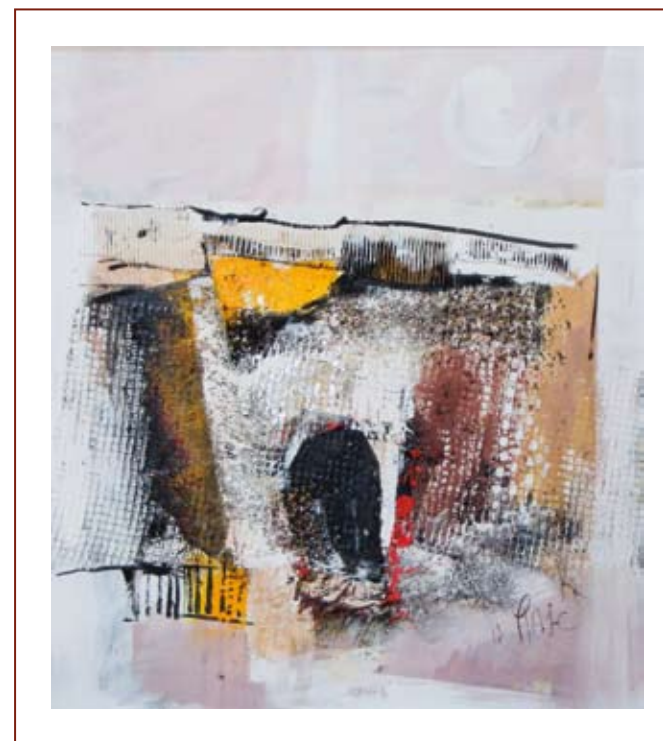
Renata Capria D'Aronco

Presidente del Club UNESCO di Udine

Membro della Federazione Italiana dei Club e Centri UNESCO

Associata alla Federazione Mondiale

1. - Club UNESCO di Udine: Membro della Federazione Italiana dei Centri e Club UNESCO [Ente di Formazione e Aggiornamento (Decreto MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)], Associata alla Federazione Mondiale.



ROSANNA CASAGRANDE

"La porta verso l'arte"

PRIMO PREMIO

"Un equilibrio cromatico accompagna un suggestivo intreccio di forme e di contrasti: la luce del bianco corredata dai gialli posti all'estremità della figura centrale accarezzata da tonalità calde richiamanti la terra del borgo. Mentre il contorno rosato evoca la leggiadria del luogo vista attraverso i parametri spazio temporali ma anche quelli dello spirito."

"Il mio dipingere è parlare al vento."

Nasce a Conegliano dove vive e lavora in via Bachelet, 48. Coltiva la passione dell'acquerello e si propone al pubblico dal 1998.



BRUNA DAUS
"La culla dello Judrio"

SECONDO PREMIO

"Un titolo suggestivo che fa riemergere allo spettatore ricordi ancestrali e dei vissuti che credeva rimossi e invece risultano vivi e palpitanti con un risveglio di patos che emerge in maniera onirica. La nota più interessante risulta il senso di recupero e la rivisitazione di un luogo abbandonato che riemerge con tutta la propria energia."

Bruna Daus vive e dipinge a Trieste, città mitteleuropea per eccellenza, dove hanno trovato sbocco innumerevoli tendenze artistiche. Lavora acrilici, olii, pastelli, tecniche miste su supporti in tela o carta, soggetti astratti informali. Numerose sono le sue mostre personali e collettive in Italia e all'estero. Le sue opere sono presenti in collezioni private e pubbliche, fra le quali una è esposta nella sede della Società per l'oleodotto transalpino di Trieste ed un'altra si trova presso il Centro Internazionale di Fisica Teorica della stessa città.



LIVIA CAPUTO
"Come foste qui"

TERZO PREMIO

"Il protagonismo dei due fanciulli in primo piano rafforza il significato di questo Borgo che è diventato elemento principe di studio e di formazione delle nuove generazioni. Emerge la tecnica proposta, meticolosa nel mostrare i vari cromatismi, ben bilanciati tra di loro, in una raffinata ed elegante orditura."

Sono nata a Roma nel 1980 e vivo a Padova da più di 20 anni. Ho frequentato il Liceo Artistico Modigliani e poi l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Ho frequentato per un breve periodo la storica Fonderia Mariani e il laboratorio della Statuaria Marmi di Carrara, in cui ho potuto conoscere e seguire l'opera di diversi maestri, come quella dell'inglese Matthew Spender e del mio maestro Andrea Grassi. Dipingo su commissione piccoli ritratti ad olio, con come soggetti prevalenti i bambini.



KLAVDIJA MARUŠIČ
"Riflessi"

QUARTO PREMIO

"Una concentrazione di tecnica, di sincretismo che racchiude in luce una gamma variegata di sillogismi in un'unica essenza dai mille significati. Estimabile è il dominio della tecnica dell'acquerello."

"Impressioni di un momento immersa nella magica natura di Podresca".

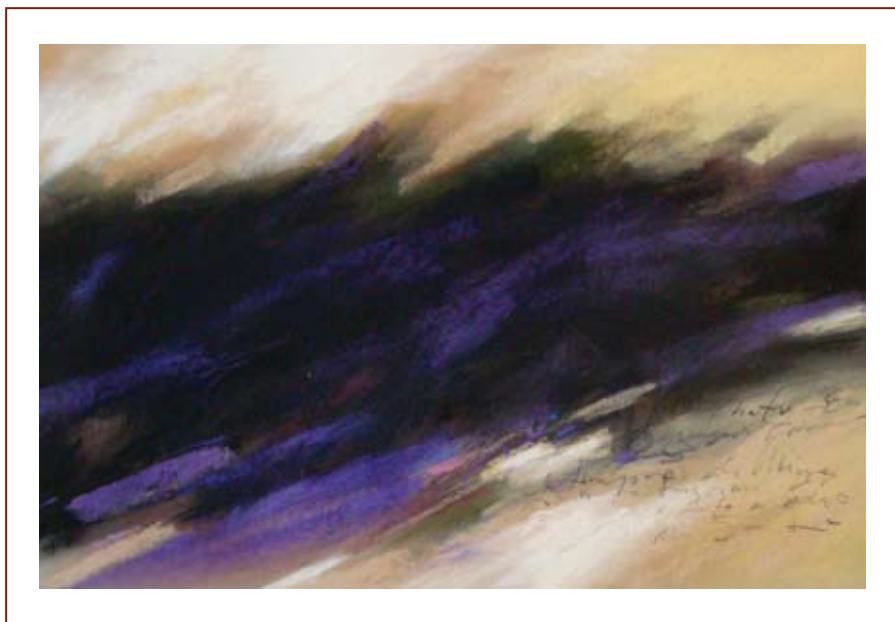
Nata a Sempeter vicino a Gorizia, ma da sempre vive a Trieste, dove ha finito gli studi presso il Liceo Scientifico Sloveno. Negli anni ottanta visita parecchi paesi extracontinentali e scatta numerose foto e diapositive. La passione per l'acquerello è coltivata fin dalla più tenera età nelle mura domestiche e da sempre ha sviluppato il proprio percorso creativo nella sperimentazione. Seppure non sono mancate le frequentazioni a vari corsi pittorici e artistici. La vera svolta è avvenuta all'inizio del secolo, quando decise di aprire e di aprirsi al mondo circostante, prendendo confidenza con gli ambienti pittorici, ex-tempore e concorsi.



PAOLA GAMBA
"Metamorfosi a Podresca"

"Sono venuta qui a Podresca diverse volte in occasione dell'Ex Tempore. È curioso come lo stesso luogo sia in grado di suscitare sempre emozioni diverse. Questa volta, mentre il restauro prosegue, pur nella sottolineatura della forte identità, è la metamorfosi l'emozione più forte: cambiamento e rafforzamento dell'essere del luogo, e delle persone."

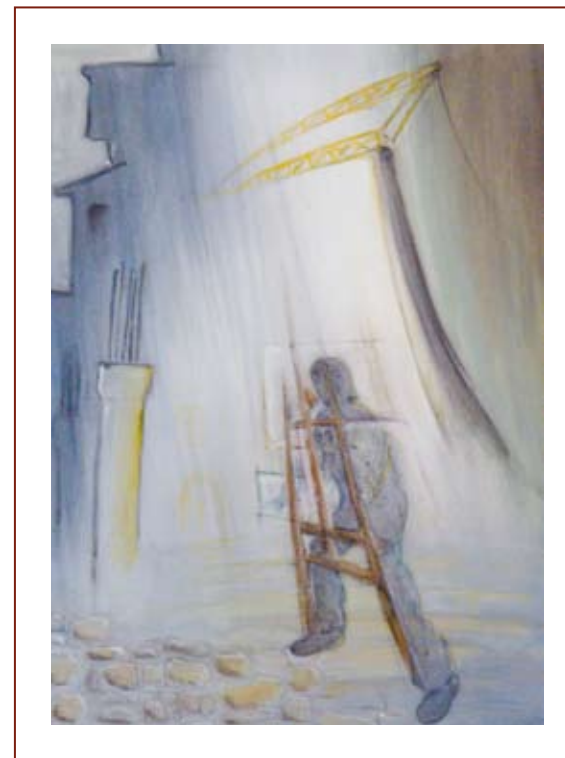
Paola Gamba è nata a Thiene (VI) nel 1948, vive e opera a Portogruaro (VE). Coltiva fin da giovanissima la passione per l'arte: l'amore per la natura e l'osservazione diretta della realtà le permettono di realizzare il paesaggio espresso con schiettezza tecnica ed interpretativa. Negli anni novanta si dedica allo studio della figura con la piena coscienza che questo studio richiede e nel contempo si dedica con assiduità al perfezionamento delle tecniche pittoriche frequentando i corsi estivi e annuali alla Scuola Internazionale di Grafica di Venezia, e seguendo i corsi di pittura astratta a Berlino e workshop di pittura ad Halle (Germania). Sempre più la sua pittura si sviluppa verso un linguaggio informale astratto.



MARIO SANTRAC
 “Senza titolo”

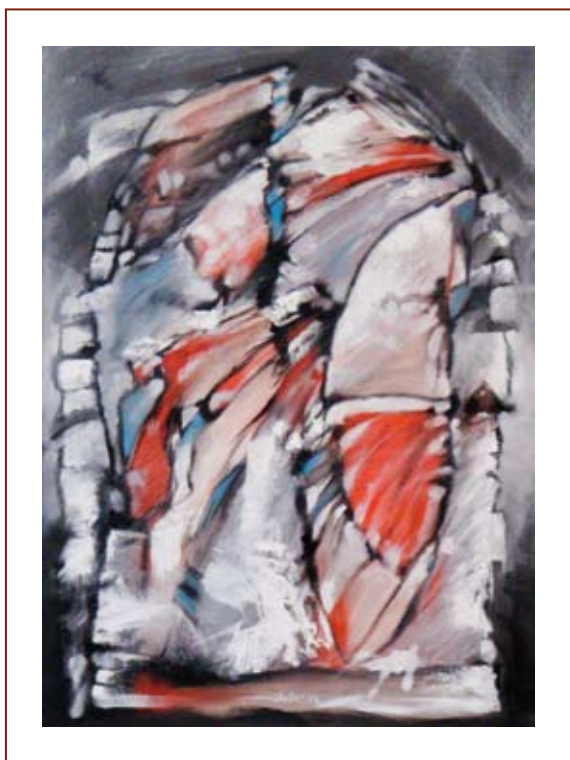
“Nella ridefinizione del campo visivo secondo elementi di astrazione possiamo riscontrare tutte quelle caratteristiche della natura e della conseguente emozionalità dettata dalle leggi naturali che esprimono il sentire e il vivere a contatto della natura.”

Mario Santrac è nato nel 1959 in Croazia. Dal 1982 lavora professionalmente come artista. “MMI galleria” è il luogo in cui crea ed espone le sue opere. I suoi dipinti sono esposti in numerose collezioni private a livello internazionale.



ANDREA BALBI
 “Podresca: variabile”

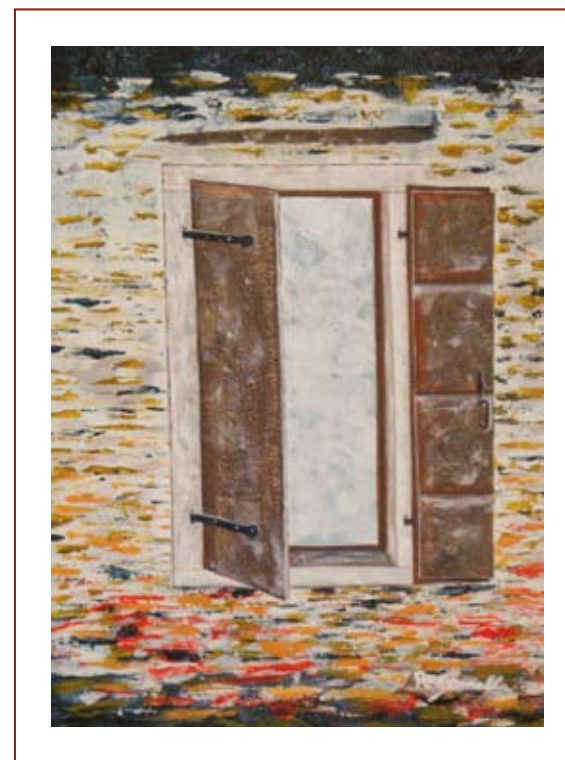
“A dare i colori e il titolo al quadro sono stati l'andirivieni delle nuvole, l'alternarsi di sole e pioggia di questa giornata. Ma anche l'elemento di “variabilità” costituito dalla presenza del cantiere per i lavori di restauro e ristrutturazione del Borgo: le vecchie pietre di Podresca accanto ai nuovi pilastri in cemento armato. Infine proprio il tempo a disposizione per eseguire il dipinto, piacere e tormento che ho cercato di rendere con un'improbabile autoritratto in fusione con il cavalletto e le tele. Ho messo su tela dunque questo insieme d'impressioni visive in legame al tempo, quello atmosferico e quello “che scorre”, e che trasforma i luoghi e la vita.”



MLADEN MILOTIC
"La porta"

"La porta. Entrare nella porta immaginaria è sempre imprevedibile e rischioso. Anche la vita è così rischiosa e imprevedibile."

Nato nel 1950 a Pola si occupa di pittura dal 1970. È fondatore della sezione figurativa 'Uljanik'. Ha all'attivo una cinquantina di mostre personali ed oltre 150 mostre collettive in Croazia ed all'estero. È membro della Società Croata di Arti Figurative dell'Istria.



RENZO GIANELLA
"Astratto Reale"

Renzo Gianella nasce a Codevigo (PD) nel 1947 ed ora risiede a Campogara in Via Cà Diedo n.30 (VE) dove crea la sua arte pittorica (Tel./fax 041/462467).

Inizia a dipingere dal 1965 e prosegue la sua formazione artistica collaborando con artisti decoratori e restauratori per oltre 40 anni decorando chiese, ville venete e abitazioni private.

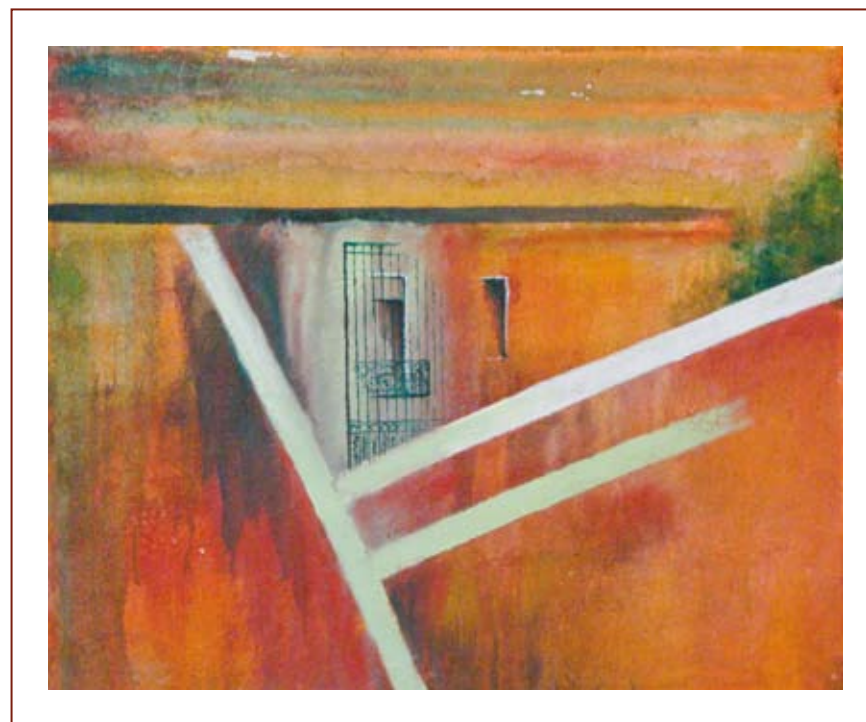
Col passare degli anni perfeziona la tecnica pittorica ed oggi, raggiunta una maggiore tranquillità interiore, continua a trasferire i colori su tela esprimendo tutto il suo entusiasmo e continuando nella ricerca di uno stile personale. Partecipa a concorsi di pittura estemporanea e a mostre collettive e personali.



RENATO CROPPA
"Artisti a Podresca"

"Questa immensa poesia di profumi inebrianti agresti, lo scorrere dell'acqua, la vitalità del bosco, la serenità degli incontri, mi fa rivivere il fanciullo che scorrazzava nella fattoria dei nonni; e da questo insieme ogni forma si trasforma e si veste dei colori della festa, con una festa di luci."

Ho iniziato con i colori ad olio negli anni settanta, quando si miscelavano le polveri, poi più nulla fino allo scorso anno, nel corso del quale ho ricominciato con la guida di un esperto. Olio su tela e/o acrilico su tela o su cartoni con stucco; prediligo i paesaggi, sto studiando la figura.



PIERO SNIDERO
"Cancello con finestra"

Nato e residente a Udine, è stato autotrasportatore per quarantacinque anni.

Raggiunta la pensione, ha sentito la necessità di dare spazio alla sua creatività e ha cominciato a dedicarsi alla pittura seguendo numerosi corsi, alcuni dei quali li sta tuttora frequentando.

Artista poliedrico, si è dedicato dapprima alla pittura figurativa per poi passare alla pittura astratta. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali, ricevendo parecchi premi e segnalazioni.



DAVE COCCOLO DAVIDE
"Anime e creature"

"Di Podresca ho seguito con lo sguardo forme, profili, curve e sagome. Ho pensato a quanta vita attorno a quelle pietre e a quanti sguardi come il mio, e prima del mio, hanno animato questo luogo. Ora mi sembra quasi di poter leggere quest'umile architettura e questa sequenza di pietra, legno e mattoni, quasi fosse una scrittura, un racconto dell'anima, ognuna con un suo colore, una sua forma, un suo unico e irripetibile modo d'essere. Profili di sguardi, sorrisi, ghigni, tinti nel colore dell'emozione umana tra le fronde del bosco. Ed i segni del tempo scolpiti sulla pietra, anime e creature del mondo Podresca."



PIER CARLO DECAROLI
"Il pensiero vola"

"..mi ritengo un artigiano che ha passato una vita in mezzo ai colori, affascinato dalla pittura e dall'Arte, ma non mi ritengo un artista... lascio giudicare agli altri i miei lavori cercando di capire per migliorare..."



DOLORES BOLDRIN
 “Un tranquillo ricordo”

Pur essendo Dolores Boldrin all’inizio del suo operato artistico notiamo una limpidezza, una naturalezza, una semplicità raramente riscontrabile in artisti più datati. L’Arte è qualcosa di intrinseco all’individuo stesso, ad esso connaturata e che lo stesso sviluppa con una propria tecnica, di fatto entrando ed immedesimandosi nelle varie Correnti e Movimenti Artistici. In Dolores Boldrin, vicina al Neorealismo ma con una punta di Naif e Surreale, notiamo la grande semplicità e spontaneità, non disgiunta da una raffigurazione estremamente semplice, quasi infantile, che è pregio e caratteristica dell’autodidatta, di chi non è stato contaminato dai troppi studi, spesso sbagliati e controproducenti. Di lei possiamo dire che continua a mantenere la propria cifra artistica innata senza alterarla con una errata erudizione fine a se stessa. L’uso dei colori è sapientemente distribuito, il paesaggio ben raffigurato e si nota inoltre una sapiente visione dell’insieme. Senza dubbio un’ottima partenza che già adesso e certamente in un prossimo futuro darà degli ottimi risultati. *Sandro Penzo, critico e scultore*



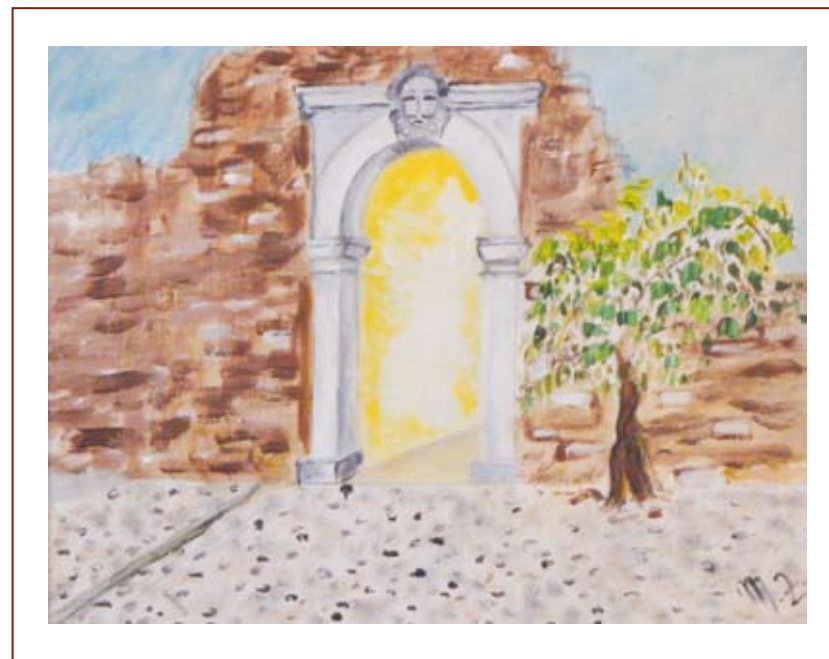
WALID HADDADIN
 “Le finestre di Podresca”

“Sentivo la tranquillità che ho trovato a Podresca, mi sono divertito tantissimo.”
 Walid Haddadin nasce a Main (Giordania) dove vive fino all’età di 22 anni. Da sempre affascinato dall’arte e dalle sue applicazioni, lavora in qualità di artista presso l’accademia militare del suo Paese, occupandosi prevalentemente degli aspetti legati alla scrittura ed alla pittura. Nell’anno 1971 decide di proseguire gli studi in campo artistico ed approfondire e sviluppare la sua passione trasferendosi in Italia, Paese ricco di storia ed arte, che per lui sempre ha rappresentato una meta da raggiungere. Si trasferisce così a Spilimbergo, a tutti nota come “Città del Mosaico”, per frequentare con non pochi sacrifici la famosa omonima Scuola. Nel corso degli anni l’artista realizza molte mostre personali e partecipa a varie mostre collettive, meritandosi diversi premi per la sua bravura e per l’originalità delle sue opere, che spaziano dalla pittura al mosaico, arrivando nell’ultimo periodo anche ad una squisita sperimentazione riunendo in un armonioso insieme materiali e tecniche diversi. *Dott.ssa Claudia Haddadin*



ROSALBA DE STEFANO
"Raccontami una storia"

*"Podresca: una natura che ti accoglie con un grande abbraccio di verde e di azzurro. Poi scopri il Borgo: qui ogni sasso, rosa, bianco o appena velato di grigio, ti racconta una storia, rivedi i muratori che scendono al fiume per raccogliere i sassi più belli e costruire le case. Case che sembrano in colloquio continuo tra loro come tante comari. Rivedi correre per terrazze e terrazzini, scale e scalette, ragazzini che giocano a nascondersi. Viandanti stanchi ed infreddoliti che si fermano alla locanda per scaldarsi prima di perdersi lungo strade senza fine.
Podresca: piccolo Borgo fuori dal tempo in cui è bello tuffarsi per scordare l'affanno del mondo."*



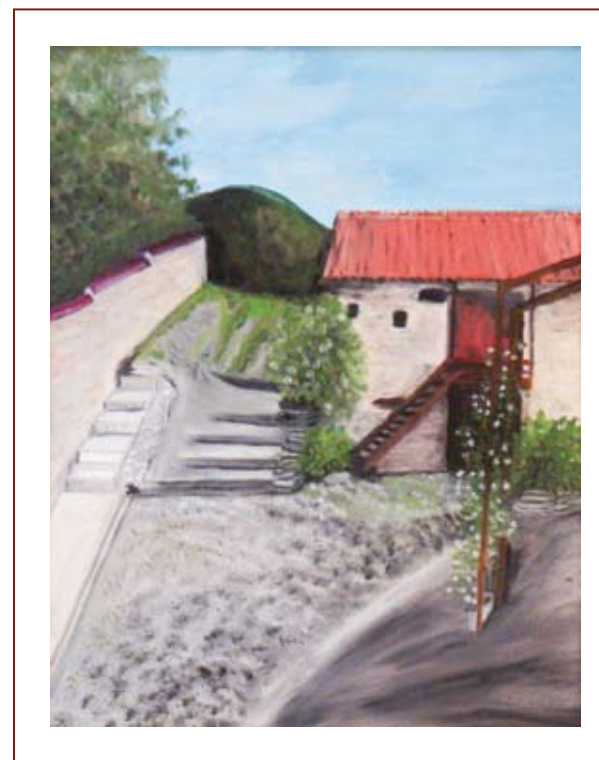
MARIA VITTORIA ZANGRÌ
"Borgo Podresca"

"Finalmente lontana dalla civiltà ho potuto esprimermi selvaggiamente! La vita di oggi mi sembra proprio un'insieme di... lacci. In questo quadro lascio emergere uno spiraglio di luce dalla porta, indicando che al di là della porta c'è proprio un proseguimento, una strada nuova che mi piacerebbe percorrere nella vita."



GIOVANNA MACCHI
“Decorazioni nel Borgo di Podresca”

“Il Borgo di Podresca: il luogo in cui provo una sensazione di benessere, di armonia con la natura circostante e con tutti i pittori che, come me, partecipano all’Ex Tempore annuale. Immersa in un silenzio intenso, sento la gioia di ricevere il magico dono della vita.”



LIONELLA DE LON
“Scorcio del Borgo”

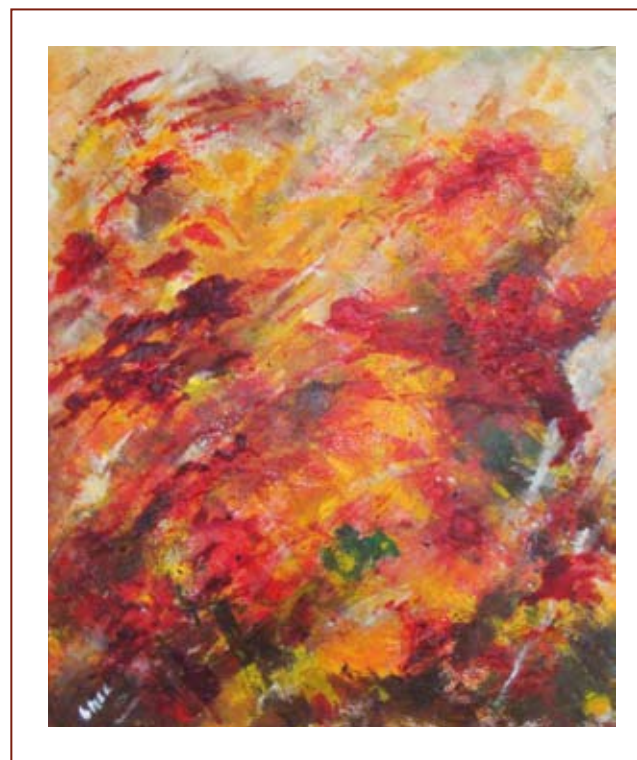
“Nel silenzio del Borgo, lontani dalla frenesia quotidiana, si trova il modo di ripensare a come si svolgevano le giornate delle persone che vi abitavano e di ammirare ciò che hanno lasciato. Trovando dentro di te una serenità e una tranquillità che ti permette di esprimere i tuoi pensieri in opere.”



ANNALISA VIRGULIN
"Magia a Podresca"

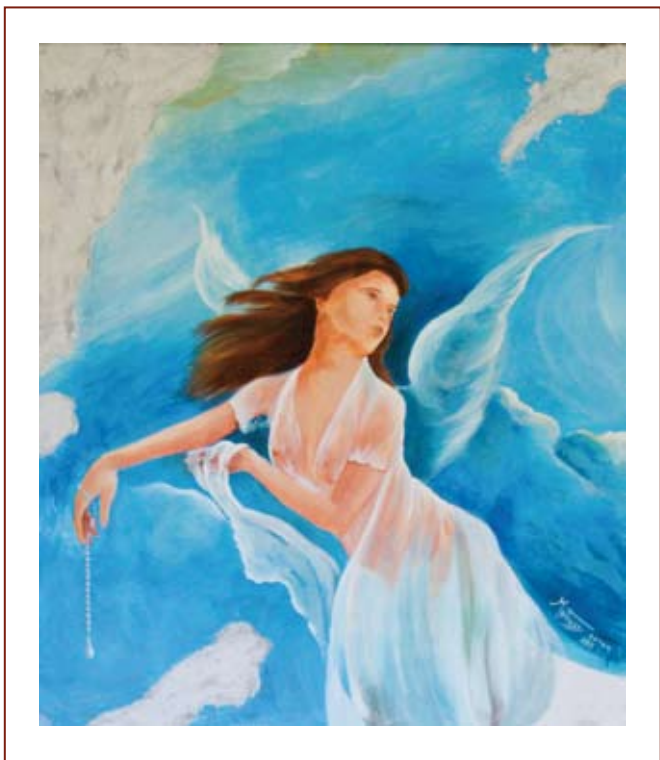
"In un angolo vicino all'entrata, una piccola fontanella corrosa dal tempo mi diede il benvenuto. Mi sussurrò di storie e cose antiche come questo luogo dove la bellezza si sposa con la magia. Quanti innamorati si scambiarono le promesse vicino a questa fontanella, quanti bambini giocarono al suono del suo zampillo. Ecco cosa sentii, ecco le emozioni che provai... tutto su questa tela."

Diplomata presso l'Istituto Statale d'Arte di Gorizia, è designer e pittrice. Ha lavorato per vent'anni nel settore della moda creando e seguendo la realizzazione di capi sartoriali. Si occupa da oltre dieci anni di design nel settore della decorazione di oggetti per la casa, collaborando strettamente con alcune tra le più note industrie italiane di settore.



ADRIANA CRESSI
"Autunno a Podresca"

"C'è il sole che illumina il bosco. Filtra tra i rami e ti riscalda l'anima. Ti lasci andare alle emozioni, pensi ed il pensiero si riversa sulla tela. La tua mano vola, vola e non si ferma. Alla sera nella camera trovo tanti cuoricini che mi accolgono; gioia pura. Si sogna a Podresca ed un pezzetto di cuore si ferma nello Judrio."



PAOLO MATTIUSSI
"Il cielo dentro te"

"In un luogo affascinante e silenzioso, come il paradiso, ho subito percepito la necessità di dipingere un angelo che è un inno alla vita. Spogliandosi dei beni terreni apre l'anima per far entrare il cielo in ognuno di noi..."



GIULIANA MARTINZ
"Festa in giardino"

"L'atmosfera "magica" che ti permea a Podresca rende il soggiorno / lavoro decisamente "lirico" e rilassante, cosa non da poco nei nostri tempi."

Giuliana Martinz è nata e opera a Trieste. Nel corso degli anni ha acquisito significative esperienze visitando, (e spesso lavorandovi a lungo), gli studi di noti pittori locali. In particolare, dal 1999, ha operato nell'ambito del "Laboratorio di Sperimentazione e Nudo" del maestro Marino Cassetti.

Ha esposto in numerose rassegne personali e, su invito, in collettive di diverse città dell'Italia settentrionale, dell'Austria, Slovenia e Croazia.

Testimonianze della sua opera pittorica appaiono sul "Dizionario degli Artisti triestini, isontini, dell'Istria e della Dalmazia", Trieste, 2002, e sul Catalogo "Arte Mondadori" n° 41, ed. 2005/2006.

Per la sua attività espositiva ha ottenuto numerose menzioni, premi e riconoscimenti.



ANDREA VERDELAGO
"Costoloni"

"Nell'indefinizione dell'essere comune e specialmente della femminilità, si colloca una visione informale con solo alcuni accenni specifici della definizione della forma antropomorfa."

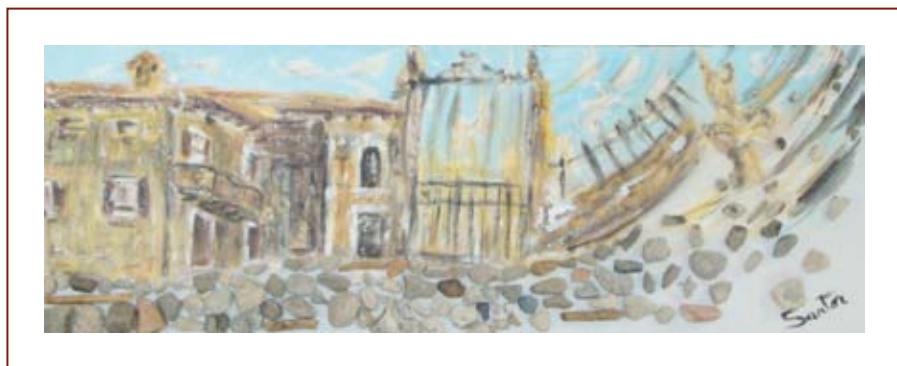
È nato a Trieste, dove vive e crea. Nella stessa città si è laureato in psicologia con una tesi di laurea sulla percezione visiva con il prof. Walter Gerbino. La passione per l'arte lo porta agli ex-tempore, simposi, laboratori artistici, master e corsi su diverse tecniche pittoriche. Nell'anno scolastico 2003/2004 ha completato il corso di pittura presso la Scuola Internazionale di Grafica e Pittura a Venezia, tenuto dal prof. Silvestro Lodi. Inoltre, ha partecipato a più di centocinquanta mostre collettive, ex-tempore e workshop in Italia, Croazia e Slovenia. Nel resto dell'Italia è assiduo frequentatore agli appuntamenti pittorici in Veneto, Lombardia, Piemonte e nelle Marche, dove ha ricevuto numerose segnalazioni di merito e diplomi per i suoi lavori. Collabora in via continuativa con l'associazione culturale Il Colle di San Daniele del Friuli.



MARINA FORTE
"11 - giugno"

"Qui si sta bene, dipingere, passeggiare, guardare il bosco, entrare nelle stanze e scoprire mille particolari che riportano indietro nel tempo, quando la vita scorreva più tranquilla e i ritmi erano naturali. Mentre dipingevo, come sempre mi accade, vado "in viaggio"; è piacevole tornare dal viaggio nel quadro e trovarsi in un altro quadro: quello di Borgo Podresca."

Diplomata all'Istituto Statale d'Arte di Udine in Grafica Pubblicitaria, dopo il conseguimento del diploma ha lavorato come impiegata nell'ufficio grafico presso le Grafiche del Bianco di Udine. A partire dal 1985 ha iniziato la sperimentazione nel campo delle tecniche creative quali: Biedermeier, Decoupage, Pasta al sale e paste sintetiche (Cernit e Fimo). Successivamente ha collaborato alla realizzazione di alcuni libri della casa editrice Demetra dedicati alla manualità ed ha realizzato nello stesso periodo illustrazioni per libri e giornali di editoria regionale, utilizzando l'acquerello e la penna a china.



MARCO SARTOR
"Riassorbimento"

"Sprofondo in silenzio. Stacco la mente e i suoi pensieri. Uno stato indifferenziato. Tutto si mischia, spariscono i confini delle cose. La materia perde il suo peso e inizia a volare in un turbine indefinito. Come un risucchio dell'universo..."

Dopo gli studi artistici, applica la sua creatività al mondo dei dolci. Realizza un laboratorio di pasticceria dove crea ricette inedite con ingredienti e combinazioni assolutamente inusuali ed innovativi. Ritorna all'espressione pittorica e si dedica ad opere a carboncino, acquerello e acrilico. Entro breve realizzerà un sito, in collaborazione con la Camera di Commercio di Udine, per la vendita on-line delle sue opere.

ROSANNA CASAGRANDE "La porta verso l'arte"	1	DOLORES BOLDRIN "Un tranquillo ricordo"	14
BRUNA DAUS "La culla dello Judrio"	2	WALID HADDADIN "Le finestre di Podresca"	15
LIVIA CAPUTO "Come foste qui"	3	ROSALBA DE STEFANO "Raccontami una storia"	16
KLAVDIJA MARUSIC "Riflessi"	4	MARIA VITTORIA ZANGRÌ "Borgo Podresca"	17
PAOLA GAMBA "Metamorfosi a Podresca"	5	GIOVANNA MACCHI "Decorazioni nel Borgo di Podresca"	18
MARIO SANTRAC "Senza titolo"	6	LIONELLA DE LON "Scorcio del Borgo"	19
ANDREA BALBI "Podresca: variabile"	7	ANNALISA VIRGULIN "Magia a Podresca"	20
MLADEN MILOTIC "La porta"	8	ADRIANA CRESSI "Autunno a Podresca"	21
RENZO GIANELLA "Astratto Reale"	9	PAOLO MATTIUSI "Il cielo dentro te"	22
RENATO CROPPA "Artisti a Podresca"	10	GIULIANA MARTINZ "Festa in giardino"	23
PIERO SNIDERO "Cancello con finestra"	11	ANDREA VERDELAGO "Costoloni"	24
DAVE COCCOLO DAVIDE "Anime e creature"	12	MARINA FORTE "11 - giugno"	25
PIER CARLO DECAROLI "Il pensiero vola"	13	MARCO SARTOR "Riassorbimento"	26

CENTRO STUDI PODRESCA

L'associazione si prende cura di una parte del Borgo Podresca di Prepetto situato nella valle dello Judrio al confine con la Slovenia. È stato intrapreso il recupero di quattro rustici ed una villa del Novecento e ci si propone di completare l'opera salvaguardando e ponendo in risalto gli elementi tipici dell'architettura rurale. La sede è adibita ad eventi culturali, convegni e corsi di studio. Le iniziative promosse dall'associazione sono dedicate all'arricchimento dei valori umani ed al miglioramento della qualità della vita, sul piano personale e collettivo.

Il progetto rinnova la bellezza del piccolo borgo, immerso nel verde, costruito in armonia con l'ambiente naturale e ricco di potenzialità tutte da scoprire.



Si ringrazia per il patrocinio e la collaborazione



Comune di Cividale



Comune di Prepotto

**UNIONE
ITALIANA**

COMUNITÀ MONTANA DEL
Torre, Natisone e Collio



Club UNESCO di Udine



Accademia Internazionale
d'Arte Moderna
di Roma

Si ringraziano per il sostegno:



BUONO E SANO
prodotti da agricoltura biologica
Quality Bio snc



Banca di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale



CENTRO STUDI PODRESCA

Borgo Podresca 1 • Prepotto (Ud)

tel. 0432.713319 • e-mail: info@podresca.it • www.podresca.it